



## Pirandello: uno, nessuno, centomila Moscarda

- *Che fai?* Chiede la moglie al protagonista (Moscarda) che si sta guardando il naso allo specchio
- *Mi guardo il naso perché, premendo, avverto un certo dolorino*
- *Credevo ti guardassi da che parte ti pende*

Avevo ventotto anni, racconta il protagonista, e mai avevo avuto dubbi sul mio naso

La moglie, però, non ha finito di elencare i difetti che Moscarda non sapeva di avere: le sopracciglia, le orecchie, ...

Dopo un attento esame, continua il protagonista, dovetti riconoscere veri tutti questi difetti. Nulla di grave, se non fosse l'occasione per scoprire che: *"Io non ero per gli altri quel che finora, dentro di me, m'ero figurato di essere"*

Moscarda scopre che **ci sono tanti Moscarda quante sono le persone che conosce**

Per recuperare la sua unità una persona può pensare che le versioni fornite dagli altri di lui siano solo varianti dell'unica vera persona: quella che lui è per se stesso (se gli altri lo vedono diversamente, semplicemente essi si sbagliano sul suo conto)

Secondo il nostro Moscarda, però, "la presunzione che la realtà, quel'è per voi, debba essere e sia ugualmente per tutti gli altri" è un atto di presunzione. **Gli altri Moscarda sono altrettanto veri del Moscarda come è per se stesso**

C'è ancora la speranza che il Moscarda come si vede valga di più del Moscarda di sua moglie e degli altri. Ma una brutta sorpresa ci aspetta

**Il "Moscarda come si vede" c'era stato, ma era morto.** Scoprendo gli altri, la loro diversità e il loro valore (non inferiore a quello che lui attribuiva a se stesso), Moscarda aveva scoperto tanti "Moscarda secondo Moscarda"

Quando Moscarda era con sua moglie si considerava in un modo ed era un Moscarda  
 Quando era al lavoro (se ci fosse andato) sarebbe stato un altro Moscarda  
 Con una terza persona, in un'altra situazione, ci sarebbe stato un altro Moscarda ancora

Qual'è il vero Moscarda con tutti questi Moscarda?

Forse **nessuno**

